

*La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:*

**"CARI FIGLI, ANCHE OGGI VI INVITO ALLA PREGHIERA E AD APRIRE IL VOSTRO CUORE VERSO DIO, FIGLIOLI, COME UN FIORE VERSO IL CALORE DEL SOLE. IO SONO CON VOI E INTERCEDO PER TUTTI VOI. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."**

\* **Il 17° Seminario internazionale per Sacerdoti** si terrà a Medjugorje dal 9 al 14 luglio 2012. Le adesioni possono essere inviate all'e-mail: [seminar.marija@medjugorje.hr](mailto:seminar.marija@medjugorje.hr) oppure al numero di fax e telefono: 00387-36-651999 all'attenzione di Marija Dugandzic. I Sacerdoti saranno ospitati gratuitamente dalle famiglie di Medjugorje.

\* **Il 23° Festival internazionale dei giovani** a Medjugorje dal 1° al 6 agosto 2012 con il titolo: "*Signore, aumenta la nostra fede*".

\* **Il 13° Seminario internazionale per le coppie sposate** si svolgerà a Medjugorje dal 19 al 22 settembre 2012.

Padre Livio: Marija, la Madonna in questo messaggio ci invita alla preghiera. Siamo ormai vicini al mese di maggio. Potresti dirci come la Madonna nei primi tempi vi ha invitato subito alla recita di tutto intero il santo Rosario?

Marija: No, all'inizio ci ha chiesto una parte, poi pian piano la seconda parte e poi la terza. I tre Rosari li pregavamo da anni quando il Papa Giovanni Paolo II ha aggiunto il quarto: i misteri della luce. Così noi nel Rosario contempliamo la vita, la morte e la risurrezione di Gesù. Non è soltanto una preghiera mariana, ma ci fa meditare la vita di Gesù.

Padre Livio: La Madonna a Fatima ha chiesto solo una corona del Rosario e noi al lunedì dicevamo i misteri gaudiosi, al martedì i misteri dolorosi, ecc.. Questa era la prassi della Chiesa. Invece la Madonna a Medjugorje ha chiesto tutti i misteri del Rosario ogni giorno. Mi pare che sia una richiesta molto forte.

Marija: Non solo; la Madonna chiede di più perchè desidera che la nostra vita diventi preghiera. Così noi aggiungiamo qualcosa di più, come la Coroncina a Gesù misericordioso e altre preghiere: pian piano diventa una abitudine. Ad esempio, come salgo in macchina, inizio a pregare il Rosario. Un Vescovo in Messico ha detto che il Rosario si può dire anche quando stiamo lavando, stirando o cucinando: facendo i mestieri si può anche pregare. Certo è bene avere anche un tempo e un luogo specifico; ad esempio un piccolo altare con la Sacra Scrittura, la candela, il Crocifisso, il Rosario, la statua della Madonna, ecc.. Già all'inizio la Madonna ha detto di mettere la Sacra Scrittura in un posto visibile nella nostra casa e di leggerla ogni giorno. Ma ha chiesto anche di avere una piccola cappella o una camera dove possiamo raccoglierci. Normalmente in casa c'è al centro la televisione; se invece al centro ci fosse un altare, sarebbe una cosa bella, che stimola alla preghiera.

Padre Livio: La Madonna ha chiesto la preghiera del Rosario in famiglia tutti insieme, genitori e figli.

Marija: Sì, la Madonna ha chiesto questo. Penso si debba fare gradualmente... Come dice il proverbio: "L'appetito vien mangiando", così all'inizio non siamo abituati alla preghiera, è difficile, pesante, ripetitiva. Invece quando cominciamo a guardare a Gesù e alla Madonna con l'occhio di un innamorato, mille volte, durante la preghiera dell'Ave Maria, ripetiamo nel cuore: "Io ti amo... Io ti voglio bene... Tu sei tutto per me... Tu sei la mia luce... ecc..".

Padre Livio: Tu Marija hai avuto quattro figli, quattro maschi; adesso qualcuno è un po' grandino, ma quando erano più piccoli come li hai educati alla preghiera? Molte mamme chiedono come fare con i bambini riguardo al Rosario.

Marija: Io ho visto che la cosa importante è che siano vicini a te quando preghi e così gli dai l'esempio. Una mamma non può pretendere che il bambino piccolo preghi un Rosario completo, ma può invitare a pregare una decina, magari portando qualche giochino purchè stia vicino a te. Poi, quando i figli diventano più grandi e più responsabili, vengono loro, non devi più incitarli, perchè la preghiera entra a far parte della vita.

Padre Livio: Per questo mese di maggio potremmo consigliare alle famiglie di spegnere la televisione dopo cena e pregare il Rosario?

Marija: Sì, certo. Mi ricordo che un amico frate mi portò un libro della Sacra Scrittura adatta per i bambini. L'hanno letto tutti e quattro con grande gioia. E' importante dare ai bambini un bel libretto, un Rosario colorato, con grani grandi, che attirano la loro attenzione. Anche raccontare con entusiasmo le storie della Sacra Scrittura... Nel mese di maggio la Madonna aveva chiesto al nostro gruppo dei fioretti o sacrifici particolari. Quando li facevamo e li offrivamo a Lei, Lei li gradiva molto, ci ringraziava e li presentava a Suo Figlio. Ci disse che, quando preghiamo, apriamo il nostro cuore e così Lei può intercedere presso Dio per noi. Nel prossimo mese di maggio, il mese più bello, quando si risveglia la natura, cerchiamo di offrire qualche fioretto, qualche Rosario di più, qualche sacrificio che possono dare tanta gioia alla Madonna e Lei ci ridonerà tutto centuplicato per tutti i nostri bisogni, perchè Lei sa come toccare il Cuore di Gesù.

\*\*\*\*\*

Messaggio dato a Mirjana il 2 aprile 2012

***"Cari figli, come Regina della pace desidero dare a voi, miei figli, la pace, la vera pace che viene attraverso il Cuore del mio Figlio Divino. Come Madre prego che nei vostri cuori regni la sapienza, l'umiltà e la bontà, che regni la pace, che regni mio Figlio. Quando mio Figlio sarà il Sovrano nei vostri cuori, potrete aiutare gli altri a conoscerlo. Quando la pace del Cielo vi conquisterà, coloro che la cercano in posti sbagliati, e così danno dolore al mio Cuore materno, la riconosceranno. Figli miei, grande sarà la mia gioia quando vedrò che accogliete le mie parole e che desiderate seguirmi. Non abbiate paura! Non siete soli! Datemi le vostre mani ed io vi guiderò. Non dimenticate i vostri Pastori. Pregate che nei pensieri siano sempre con mio Figlio, che li ha chiamati affinché lo testimonino. Vi ringrazio"***

\*\*\*\*\*

**NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – Pellegrinaggio di carità: aprile 2012**

Dal 4 al 9.4.2012- S. Pasqua: "A.R.P.A. con Alberto e altri 40 volontari alla guida di 12 furgoni e 1 pulmino provenienti da: Pescate (LC), Associazione Fabio-Vita nel mondo onlus di Genova con 4 furgoni, Varese, Caritas di Albino (BG), Novara, Caritas di Crema (CR), Giuseppina della Caritas di Tortona (AL) col furgone di Antonio.

Poco dopo Piacenza, il più vecchio dei 2 furgoni dell'A.R.P.A. non va più. Interventato il soccorso ACI, risulta un guasto che richiede molte ore di lavoro. Il furgone torna a Lecco col carro attrezzi e le tre persone che vi sono su, il dott. Valter, sua sorella Marilisa e l'amica Claudia, devono purtroppo rinunciare al viaggio.

Giovedì Santo 5/4: Alle 8 la motonave "Regina della Pace" attracca al porto di Spalato. In attesa dei controlli, facciamo una visita in centro. Nella chiesa di S. Domenico c'è un'impressionante coda di persone in silenzio che attendono di confessarsi. Presso il mausoleo di Diocleziano, che in effetti è la Cattedrale di Spalato, assistiamo ad una lunghissima processione con centinaia di sacerdoti in abito liturgico che con l'Arcivescovo Marin Barisic partono dalla chiesetta dei Ss. Filippo e Giacomo, passano dal Peristilio e salgono la scalinata per entrare nel mausoleo/cattedrale per la S. Messa crismale. Bellissimo! Alle 11,30 possiamo partire dal porto... E' andata abbastanza bene. Poco più di due ore alla dogana di Kamensko, tra la Croazia e la Bosnia, e poco meno di un'ora a quella di Livno, dove scarichiamo un furgoncino per i poveri della S. Vincenzo seguiti da Suor Lovrina. Da Livno possiamo ripartire alle 16,30. Alberto con 5 furgoni punta verso il centro della Bosnia. Gli

altri 6 vanno a Medjugorje. Mi ero informato dell'orario della S. Messa in Coena Domini in tutte le parrocchie lungo il nostro percorso: quasi ovunque alle ore 18. Alle 17,40 siamo a Bugojno e partecipiamo al solenne inizio del triduo pasquale nella spaziosa chiesa rimessa a nuovo dopo i danni della guerra. E' piena di fedeli nonostante sia una cittadina a prevalenza musulmana. Sobria ma ben curata la liturgia!

Alle 20,45 passiamo a salutare e lasciare qualcosa alle Clarisse del Monastero di Brestovsko, dove Suor Giacinta, tornata a essere abbadessa, ci dà una bella notizia: hanno tre postulanti e una novizia! Poco dopo ci accolgono nella Casa Annunciazione di Gromiljak le care Ancelle di Gesù Bambino: ottima cena e tranquillo pernottamento.

**Venerdì Santo 6/4:** Alle 7 ci ritroviamo nella cappella delle Suore per mezz'ora di intensa preghiera per cercare di penetrare il terribile dramma che la fede ci propone oggi: Dio, fattosi uomo nella persona di Gesù, viene processato, flagellato, crocifisso... e muore. Chiediamo a Maria addolorata di aiutarci a capire. Le Suore ci informano che oggi il centro di Sarajevo è bloccato per una grande manifestazione a ricordo dei 20 anni dall'inizio della guerra in questa grande città. Non potendo raggiungere l'Orfanotrofio di Casa Egitto, scarichiamo qui quanto a lui destinato, oltre a quanto previsto per questa Casa Annunciazione. Ci penseranno loro a far pervenire gli aiuti a Casa Egitto.

Prima delle 10 siamo nella sede di Sprofondo a Sarajevo, giungendo a Grbavica non dal "Viale dei cecchini" ma da una strada parallela meno importante per timore di venire bloccati dalla manifestazione. Scarichiamo gli aiuti e poi ci portiamo nella vicinissima sede della Cucina Popolare del Pane di S. Antonio per scaricare il furgone destinato a questa benemerita istituzione francescana. Qui Ivona ci illustra i loro impegni principali. Oltre a questa cucina, ne hanno altre due: nel quartiere di Dobrinja, vicino all'aeroporto, e nella cittadina di Vares. Complessivamente offrono 1000 pasti al giorno da lunedì a venerdì. Al venerdì confezionano e consegnano ai poveri un pacchetto che servirà per il sabato e la domenica. Organizzano anche assistenza domiciliare per molti poveri malati e anziani, nonché corsi di terapia psicologica.

Alle 11,45 siamo alla Caritas del quartiere di Stup dove ci attendono Suor Kata e il direttore delle Caritas di Sarajevo Don Mirko. Qui scarichiamo il mio furgone per le molteplici attività caritative: mensa per i poveri, grande asilo con 140 bambini e altri 50 in lista d'attesa, assistenza a tante famiglie, corsi di promozione umana per tante mamme, ecc.. Passiamo quindi al vicino Monastero di Carmelitane per lasciare qualche aiuto e pregare un po' con queste monache coraggiose. Sulla strada verso Mostar, facciamo una breve sosta a Konjic per salutare e porgere gli auguri pasquali a Padre Petar e Padre Thony. Dopo Mostar, dove lasciamo un aiuto a una famiglia povera, sostiamo qualche minuto al Monastero ortodosso di Zitomislic per pregare per l'unità dei cristiani e augurare ai monaci una santa Pasqua, che loro festeggeranno tra una settimana. Arriviamo a Medjugorje in tempo per l'inizio della preghiera alle 17 con i due Rosari e alle 18 la solenne liturgia del Venerdì Santo con il lungo Vangelo della passione di Gesù secondo Giovanni, tutto cantato.

**Cosa hanno fatto gli altri furgoni?** Il furgone della Caritas di Crema, con Lello, ha scaricato al Centro Sociale di Ilidza, zona serba di Sarajevo. I quattro furgoni coordinati da Massimo di Genova (Associazione Fabio -Vita nel mondo), ha portato pacchi famiglia al Centro Sociale di Konjic e a Sarajevo ha portato aiuti all'Orfanotrofio comunale, al SOS Kinderdorf e all'Associazione Sprofondo, dove infatti ci siamo incontrati. Hanno inoltre preso contatti con le famiglie di alcuni bambini affetti da gravi malattie, che prossimamente porteranno in Italia per cure particolari. Domenico di Novara ha scaricato il suo furgone alla Cucina popolare di Mostar est. Quello di Antonio, caricato dalla Caritas di Tortona, ha portato aiuti ai profughi del Centro di Tasovcici e al Pensionato anziani di Domanovici; poi Giuseppina ha comprato diversi alimentari a Medjugorje e li ha portati ai profughi di Dubrava presso Grude.

**Sabato Santo 7/4.** Giorno di silenzio, di lutto e di riflessione. Alle 8 ci troviamo ai piedi del Krizevac e lo saliamo lentamente meditando insieme con Maria la passione e la morte del Signore Gesù. All'inizio pioviggina un po' e rende le rocce molto scivolose...ma va tutto bene. Sale anche il piccolo Emanuele portato dal papà Fulvio con a fianco la mamma Alessandra...Nel pomeriggio visitiamo alcune Comunità per fare gli auguri e lasciare le ultime cose rimaste nei furgoni: Comunità Solievo Yahweh, Comunità Majka Krispina (mamme e donne in difficoltà), Villaggio della Madre, Ragazze di Suor Elvira... Prima delle 20 troviamo a malapena qualche posto nel capannone giallo, dove inizia la preghiera e alle 21 la solenne Veglia Pasquale: Cristo è risorto! Alleluia!

**Domenica di Pasqua 8/4.** Alle 10 partecipiamo alla S. Messa degli italiani all'altare esterno. Siamo tantissimi! Tutte le panche sono gremite ma quelli in piedi sono ancora di più...forse 10.000? Sono occorsi 40 minuti solo per la distribuzione della Comunione. Appena finita, è ormai mezzogiorno, con il nostro gruppo saliamo pregando e con calma il Podbrdo (Collina delle Apparizioni). Ricomincia a piovere. Si scivola, c'è tanto fango, ma...vuoi per l'orario, vuoi per la pioggia, sta di fatto che il Podbrdo è tutto per noi! Nel pomeriggio siamo ammessi a partecipare all'apparizione che Marija ha nella cappella accanto alla sua casa. Preghiamo il rosario. Io prego nella piccola sacrestia vicino a Marija ancora un po' sofferente e convalescente dalla recente operazione subita. Prima di entrare in cappella per l'apparizione mi dice: "Alberto, vieni con me, oggi è Pasqua e dobbiamo strappare tante grazie alla Madonna!" Così mi metto dietro di lei e quando arriva la Madonna Le chiedo tante grazie.

**Lunedì di Pasqua 9/4.** E' il giorno del ritorno. Alle 6,45 partecipiamo alla S. Messa con due pullman di pellegrini italiani, che hanno un bravo sacerdote africano, a Tihaljina, la parrocchia che fu di Padre Jozo dopo la prigionia. A causa dell'autostrada non passiamo più di qui da alcuni anni. Così possiamo anche ammirare e pregare sotto la bella statua che è diventata l'effigie più conosciuta in tutto il mondo come la Madonna di Medjugorje.

Grazie, Mamma, per averci chiamati a questo servizio di carità! Grazie per averci accompagnati in questi giorni a una maggiore intimità con Tuo Figlio Gesù: nella passione, nella morte e nella sua risurrezione! Grazie per la Tua grande gioia per la risurrezione di Gesù, gioia che ha contaminato anche noi e riempito i nostri cuori! Grazie!

\*\*\*\*\*

**PROSSIME PARTENZE: 2/5 – 13/6 – 11/7 – 30/7 (con Festival Giovani) – 13 o 14/8 – 6/9 – 3/10 – 29/10 – 14/11 -5/12 e 28/12.**

#### **INCONTRI DI PREGHIERA**

**TORINO** –Palavela – Via Ventimiglia, 145 – DOMENICA 13 MAGGIO dalle 8.30 alle 20 – Info: 328.0012469 oppure 328.0011778

**MILANO- Rho Fiera** – Padiglione 22 – DOMENICA 20 MAGGIO dalle 9 alle 21 – Info: Mir i Dobro – tel. 0332-487613

**LECCO** - Santuario della Vittoria ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa e adorazione

#### **IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA**

**Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, Onlus di diritto, nella prossima dichiarazione dei redditi**

#### **FIRMA**

**per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il nostro**

**CODICE FISCALE: 92043400131**

A.R.P.A. Associazione Regina della Pace onlus – tel. 0341-368487 – fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

\* conto corrente postale n. 46968640 - \* coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito : [www.associazionereginaadellapace.org](http://www.associazionereginaadellapace.org) e sul sito [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)